

ns. rif. 22-2019

Palazzo Vecchio, 6 maggio 2019

Opera Complementare:
Adeguamento Impianto Illuminazione Quartiere Elementi in Palazzo Vecchio
progetto esecutivo n. L1088/2019
codice opera: 160165A - anno 2019
categoria dei lavori: OS30 (impianti elettrici e speciali)

relazione del R.U.P. per Determina a Contrarre

Il presente documento viene redatto dal RUP ai sensi:

-dell'art. 32 comma 2 Decr. Leg.vo 50/2016 che qui si richiama integralmente:

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

-dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che qui si richiama integralmente:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Motivazioni che hanno indotto al ricorso della procedura sotto descritta:

Contratti sotto soglia (art. 36 c. 2 lettera a D. Lgs. 50/2016 come modificato da D. Lgs. 56/2017).

“per i lavori di importo inferiore a 40.000 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.”

Per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno ricorrere ad affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) D. Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire, **in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione, riducendo i tempi di**



selezione del contraente, anticipando i tempi di realizzazione, valorizzando il risparmio di risorse impiegate, nonché le relative economie procedurali conseguibili;

Ricorrono quindi i presupposti di Legge di cui all'art. 36, comma 2. lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 per procedere all'affidamento diretto dei lavori in quanto si tratta di intervento di importo lavori inferiore a 40.000 Euro e che **non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, pertanto, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;**

Tale scelta trova sostegno nella disciplina comunitaria al fine di **favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese** di cui art. 30 c. 7 e art. 51 Decr. Leg.vo 50/2016, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni;

Per questo si dispone l'affidamento all'impresa identificata nel Rapporto Tecnico del RUP.

Relativamente al criterio di aggiudicazione l'art. 95, comma 4, lett. a), del D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni, come chiarito dall'A.N.A.C. con parere prot. n. 0084346 del 23/06/2017, reso su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e (prot. n. 81237 del 14/06/2017), consente di utilizzare il **criterio del minor prezzo** anche nelle procedure negoziate di importo inferiore a 1 milione di euro;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

– di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nelle **Categorie SOA:**

Categoria principale OS30 (impianti elettrici e speciali) € 12.785,00

Contratto, forma e clausole ritenute essenziali:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto, come previsto dai Capitolati Speciali d'Appalto;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui



all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;

- ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.lgs. n. 231 del 2002, l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i **45** giorni a decorrere dall'adozione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori come previsto all'art. 18 punto 8 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.lgs. n. 231 del 2002, i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di **30 giorni** dall'emissione del certificato, come previsto all'art. 18 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro **60 giorni** dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 18 comma 10 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 14 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;
- il C.R.E. sarà concluso entro **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto, come stabilito all'art. 14, lett. D) n. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Relativamente alle disposizioni del **Piano per la prevenzione della Corruzione** approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014, ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), visto quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471/2013, visto l'art 7 D.P.R. 62 del 2013 e l'art 42 del D.lgs. n.50 del 2016, il sottoscritto **RUP dichiara che in riferimento all'appalto in oggetto non sussistono cause di conflitto di interessi** ai fini dell'adozione del presente atto;

Palazzo Vecchio, 6 maggio 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*arch. Giorgio Caselli*)

